



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

www.istitutoguidogalli.gov.it

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis_2016 – Cod. UF 253S

PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc. 80028780163

Prot.n.5762

Bergamo, 04/10/2018
AI Collegio dei Docenti
ep.c. AI Consiglio di Istituto
AL DSGA
Ai Genitori
Agli Studenti
Al Personale ATA
AL Sito
All'Albo di Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in riferimento al RAV e al relativo Piano di Miglioramento, finalizzato alla redazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa per gli aa.ss. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021.

(L. 107/2015 art.1 comma 14)

Il Dirigente Scolastico

Visto il Dlgs 165/01, così come modificato dal Dlgs 150/09;

Vista la L.107/2015, art. 1 cc.3,7,10,16,56,58,124, e in particolare il cc. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli “indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione” sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

Visti i Regolamenti vigenti presso l’ISIS “Guido Galli” Bergamo, alla luce delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché dell’esperienza maturata e dei risultati raggiunti dal nostro Istituto e in attesa dell’emanazione dei Decreti legislativi attuativi dai cc.180-185 della L.107/2015

Indica

Con il presente atto di indirizzo, le linee e gli orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio. Le indicazioni, qui di seguito esplicitate, hanno origine dalla elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti di forza ma anche punti di debolezza e criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti i protagonisti del sistema scuola: docenti, alunni, genitori, portatori di interesse.

Linee generali

L'ISIS "Guido Galli" di Bergamo è un'agenzia educativa che opera sul territorio promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnanti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità. La missione educativa che l'istituto si assegna: "assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile". Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22 dell'istituto avrà cura di esplicitare con chiarezza:

- Le aree per le funzioni strumentali;
- Gli obiettivi formativi per gli studenti;
- Le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, ivi comprese le iniziative di formazione sulla sicurezza rivolte agli studenti;
- Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro;
- La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;
- L'organizzazione complessiva e specifica delle attività funzionali all'offerta formativa, compreso il fabbisogno dei posti di diritto e di potenziamento per il personale docente e del personale ATA;
- I criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati;
- Le modalità di comunicazione tra le componenti dell'istituto;
- Le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio.

Le presenti indicazioni saranno integrate, con apposito atto dirigenziale, dalle direttive di massima al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione.

Scelte formative

In coerenza con il RAV e l'annesso Piano di miglioramento, con l'identità acquisita dall'istituto, con l'esperienza professionale acquisita, con le aspettative degli stakeholder e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- migliorare i risultati scolastici ed abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione come evidenziato nel RAV;
- migliorare la partecipazione consapevole alle attività scolastiche
- attingere ai linguaggi multimediali per migliorare le prestazioni scolastiche;
- ridurre l'insuccesso degli alunni stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento e prioritariamente per gli alunni BES così come espresso nel RAV
- attivare interventi per la valorizzazione delle eccellenze
- potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso la programmazione di scambi culturali e progetti di partenariato e gemellaggio;
- potenziare le attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- incrementare le attività di recupero delle carenze formative, le attività di rimotivazione allo studio, le azioni orientative in ingresso, riorientative in itinere e di alfabetizzazione per l'inserimento nel mondo del lavoro e gli studi universitari;
- consolidare la formazione sulla sicurezza, intesa come competenza chiave di cittadinanza e formazione imprescindibile per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro, che comprenda la conoscenza degli aspetti giuridici intrinseci ai profili in uscita;
- sviluppare le competenze legate al *problem solving* e al *case study*, intese come competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale;

Il piano dovrà prevedere di:

- promuovere una formazione costante per il personale privilegiando la sicurezza nei luoghi di lavoro e potenziando l'innovazione metodologica e disciplinare;
- potenziare la didattica per competenze (soprattutto nelle materie di indirizzo);

- ottimizzare lo standard attuale nel rapporto con il territorio, Enti, Associazioni, Aziende e Produttori, valutato già come dinamico e costruttivo, sia dalle componenti scolastiche che dagli attori esterni;
- intensificare i rapporti con le Aziende che ospitano i ragazzi in alternanza scuola-lavoro per contemplare le novità della L.107/2015 e della rinnovata offerta formativa dell'istituto;

Il Collegio Docenti dovrà agire per:

- individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
- valorizzare al massimo le materie di indirizzo;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche;
- rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiale, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione le peculiarità e le esigenze degli alunni DSA, BES, HC e gli alunni stranieri;
- supportare gli alunni di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- rendere i C. di C. luoghi di condivisione delle proposte didattiche-disciplinari per la classe;
- interiorizzare le procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e di cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisca sugli alunni molto più della teoria;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità.

Formazione del personale

Il Piano dovrà includere la programmazione delle attività formative rivolte al personale Docente e Amministrativo, Tecnico e Ausiliario.

Per il personale docente la formazione privilegerà:

- Lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva;
- Lo sviluppo di competenze nella didattica ICT (*Information and Communications Technology*);
- Percorsi relativi alla programmazione per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- Aggiornamento espresso dai dipartimenti disciplinari.

Per il personale ATA, la formazione sarà finalizzata alla familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale e con le nuove tecnologie innovative presenti nei nuovi laboratori.

INDIRIZZI PTOF 2019/2022

Considerato quanto sopra il Dirigente

Emana

i seguenti indirizzi affinché si possa redigere con piena trasparenza e attraverso documenti condivisi il prossimo PTOF:

1. Organizzazione della valutazione degli apprendimenti dentro chiari criteri d'istituto che permettano la valutazione complessiva dello studente con modalità di tipo processuale al fine della personalizzazione e valorizzazione dello studente o del suo recupero, utilizzando la disomogeneità dei periodi di valutazione nell'ambito di una diagnosi iniziale e di una sintesi finale, che raccolga anche l'informale e il non formale.
2. Raccordo – attraverso supporti d'istituto e di dipartimento – tra le esperienze di progetto, di attività

di alternanza scuola lavoro e le attività ordinarie, al fine anche di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al *curriculum* formale e sostanziale dello studente.

3. Potenziamento del raccordo tra curricoli e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'istituto, per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti, dentro un'idea di scuola come centro culturale permanente e di territorio.
4. Sviluppo di curricoli professionali per restituire le discipline d'indirizzo alla loro oggettiva costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientanti a fini lavorativi ed universitari.
5. Sviluppo delle pratiche BYOD (Bring Your Own Device) anche attraverso i PON, il PNSD e il PNF (Piano Nazionale di Formazione) al fine di creare un passaggio armonico tra l'enciclopedismo di tipo cartaceo e una nuova azione sulle fonti nata nell'ambito multimediale.
6. Potenziamento delle azioni di smaterializzazione degli uffici e spinta verso un'azione di collaborazione con gli istituti dell'Ambito 4 per l'attività amministrativa.
7. Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF dell'istituto per una sua eventuale modifica in itinere utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) ed attivando una chiara comunicazione pubblica che abbia il suo elemento conclusivo nel Bilancio sociale.

Si metterà in campo, nel dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, la correttezza procedurale, impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti e problemi. Alla luce di queste considerazioni, la scuola che si prefigura, sarà una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose. L'istituto "G. Galli" sarà una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e con il buon esempio a cui i nostri giovani sono molto attenti.

Il DS ringrazia tutto il personale della scuola che con impegno e senso del dovere e della responsabilità permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato sul sito.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Russo